

# Belfiore, discarica nel cantiere fermo

Scarti, bitume, sporcizia. Giorgetti: inaccettabile. E tra le transenne spunta il parcheggio «privato»

Rifiuti ovunque, cumuli di bitume avanzato, transenne e cartelli stradali ammassati mentre i lavori sono fermi da mesi. È la situazione di viale Belfiore, angolo via delle Ghiacciaie, dove il cantiere per il rifacimento della strada, della pista ciclabile, dei parcheggi e dell'illuminazione, dopo essere stato aperto i primi di novembre è stato abbandonato, diventando una discarica. «Da circa 4 mesi è tutto fermo — dice un gruppo di residenti —, hanno aperto la strada e poi nessuno è più venuto a lavorarci e intanto il cantiere viene utilizzato come cassonetto. Solo ieri (mercoledì, ndr) sono venuti gli operai per rifare l'asfalto sul marciapiede ma hanno buttato il bitume avanzato all'interno del cantiere abbandonato». Per i residenti un problema d'igiene e decoro, ma per i commercianti è un vero e proprio danno: «Siamo nascosti dal cantiere; la gente che non ci conosceva prima non vede il nostro negozio e ciò comporta un notevole danno economico. Se non ripartono presto i lavori rischiamo di chiudere», afferma un commerciante. E

ancora: «Ci sentiamo cittadini di serie b, perché qua non passano più neanche i netturbini». «Per noi è un danno d'immagine per i rifiuti presenti e le transenne ammassate, una riduzione di posti auto e una diminuzione dei clienti — aggiunge un altro commerciante —, intanto però nel vicino cantiere in via delle Ghiacciaie qualche furbetto ci parcheggia l'auto». Non solo il cantiere abbandonato è invaso dalla spazzatura; ad un metro di distanza, separati soltanto dalle strisce pedonali, una parte di via delle Ghiacciaie è stata transennata ma non si vedono i segni di alcun lavoro in corso. Questo spazio, che ha tolto alcuni parcheggi ai commercianti e ai residenti della zona, è diventato un vero e proprio parcheggio privato, dove basta spostare il reticolato che ne delimita l'accesso per parcheggiare la propria auto senza il minimo disturbo. «Alcuni cantieri, legati ai lavori della tramvia, vengono sottoposti a verifiche per prevedere eventuali modifiche al progetto originario — sostiene l'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti — in questi casi alcune lavorazioni si fermano, ma rimangono all'interno della programmazione dei lavori tramviari. Però il cantiere, anche se fermo, deve essere tenuto in ordine, simili situazioni non sono accettabili». Palazzo Vecchio, intanto, in questi giorni farà alcune verifiche per capire la situazione.

**Jacopo Aiazzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



il cantiere di viale Belfiore, a sinistra il «parcheggio privato» ricavato tra le transenne in via delle Ghiacciaie

